



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA  
Dipartimento della Salute e delle Risorse naturali  
Direzione generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

23-Allegato "AA"

**ATTIVITÀ IN DEROGA**

(D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., p. II, lett. "aa)", dell'all. IV alla parte quinta)

Prodotti in calcestruzzo e gesso in quantità non superiore a 1.500 kg/g.

**AMBITO DI APPLICAZIONE**

Produzione articoli in calcestruzzo e gesso, in quantità non superiore a 1.500 kg/g.

**A. FASI PRODUTTIVE**

- A.1. Scarico/carico materie prime.
- A.2. Stoccaggio.
- A.3. Trasferimento.
- A.4. Impasto.
- A.5. Molatura, sbavatura.

**B. MATERIE PRIME**

- B.1. Sabbia.
- B.2. Ghiaia.
- B.3. Gesso.
- B.4. Cemento.
- B.5. Ferro per armature.

**C. SOSTANZE INQUINANTI.**

Fase/i di provenienza	Tipologia dell'inquinante
A.1, A.2, A.3, A.5	Polveri

**D. PRESCRIZIONI GENERALI**

Si vedano le "prescrizioni e considerazioni di carattere generale", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente allegato.

**E. PRESCRIZIONI E CONSIDERAZIONI SPECIFICHE**

Per le lavorazioni di prodotti in calcestruzzo e gesso con l'impiego complessivo di una quantità di prodotti non superiore a 1.500 kg/g, sono consentite le seguenti modalità operative:

- E.1 scarico: lo scarico degli inerti sfusi deve avvenire in modo da evitare emissioni diffuse; quello del cemento e del gesso, se sfusi, deve avvenire mediante trasporto pneumatico nei sili di stoccaggio;
- E.2 trasferimenti: i materiali sfusi devono essere trasferiti con apparecchiature chiuse tali da evitare emissioni diffuse (nessuna prescrizione per il trasferimento di prodotti in sacchi).
- E.3 stoccaggio: nel caso di stoccaggio in sili, il limite di emissione si considera rispettato; pertanto, il gestore è esente dall'obbligo del controllo analitico periodico, alle condizioni di cui nelle "prescrizioni e considerazioni di carattere generale" (nessun limite per lo stoccaggio in sacchi).

**F. IMPIANTI DI ABBATTIMENTO**

Gli effluenti derivanti dalle fasi lavorative che danno luogo ad emissioni in atmosfera (v. lettera C), devono essere avviati a sistemi di abbattimento corrispondenti alle migliori tecniche disponibili e/o tra quelli indicati nella D.G.R.C. n. 4102/92. A titolo esemplificativo di seguito si elencano possibili sistemi di abbattimento:

Sostanze inquinanti	Tipologia di abbattimento
Polveri(*)	depolveratore a secco a mezzo filtrante o altra tecnologia equivalente
(*) nessun limite per lo stoccaggio in sacchi	